

# Un Patto di area vasta tra i Comuni per rilanciare l'agricoltura pontina

Ieri l'intesa tra Aprilia, Cisterna e le amministrazioni di altre città della provincia



I rappresentanti istituzionali che hanno partecipato al vertice

**P**otrebbe dare presto i suoi frutti la decisione di stringere un patto tra i Comuni pontini, la Provincia e le organizzazioni agricole per la difesa ed il rilancio del settore emerso nel corso della riunione svoltasi a Cisterna e alla quale hanno preso parte i sindaci o rappresentanti delle amministrazioni di Cisterna, Sabaudia, Pontinia, Latina, Sermoneta, Aprilia, gli assessori provinciali Domenico Capitani (Attività Produttive) ed Enrico Tiero (Agricoltura), i rappresentanti della Coldiretti, della Cia e della Con-

fagricoltura.

L'iniziativa nasce dalla crisi complessiva del comparto agricolo e di alcuni dei suoi settori che in questa Provincia ne segnavano l'eccellenza, come il kiwi, il mais, ed altri, e che già dallo scorso novembre hanno portato ad una serie di riunioni tese non soltanto ad una difesa del comparto ma anche ad un'accelerazione nella definizione di una piattaforma di rilancio comune.

«Negli incontri scorsi - spiega il Sindaco Antonello Merolla - si è affrontata la problematica direttamente

legata al carico contributivo e fiscale che le imprese agricole sopportano, al rapporto tra la loro attività produttiva e i parametri della legislazione nazionale e regionale di riferimento. Convinzione generale, è stata che solo attraverso un'azione comune e concertata si possono ottenere risultati positivi ed utili. Oltre a questo aspetto, sicuramente rilevanti appaiono le problematiche legate alla crisi del kiwi, del mais ed altri e la necessità di una non più rinviabile regolamentazione del mercato delle produzioni agricole. Di qui l'idea del "Patto di area vasta per il rilancio della agricoltura" con una piattaforma concreta ed operativa sulla quale chiamare la Regione Lazio e gli altri attori interessati ad un accordo che veda al centro il rilancio dell'impresa e dell'economia agricola».

«E' un patto - continua Merolla - che vuole proteggere un'area omogenea ultimamente aggredita da una serie di problematiche non direttamente imputabili all'azione degli agricoltori. L'intento di tutti i partecipanti è quello di riportare la centralità economica della nostra provincia verso il mondo agricolo considerata la sua importanza nella storia, tradizione e futuro del nostro territorio. Nei prossimi giorni tutti i soggetti aderenti al "Patto", per il quale Cisterna si propone quale ente capofila, approveranno il documento programmatico».